

## Non facciamoci pungere

Durante i mesi caldi la zanzara tigre si rifugia nei cespugli dei parchi, dei giardini e degli orti; punge anche in pieno giorno, ma soprattutto nelle ore fresche e nelle zone ombrose.

Quindi, quando siamo all'aperto, specie in zone ricche di vegetazione, è necessario evitare di farsi pungere seguendo alcuni accorgimenti.

Indossiamo abiti con colori chiari, evitiamo profumi e creme profumate, indossiamo pantaloni lunghi e maniche lunghe.

Utilizziamo dei repellenti sulle parti scoperte, chiedendo consiglio al medico o al farmacista sul prodotto più idoneo da usare per soggetti particolarmente sensibili (come bambini e donne incinte).

Prima dell'utilizzo, leggere attentamente le istruzioni d'uso.

Nel caso di morsicature trattare la parte con acqua fredda o con ghiaccio ed applicare una pomata al cortisone, seguendo le indicazioni del foglio illustrativo.

## Per chi viaggia

In molte parti del mondo (Africa, America centrale e sud America, sud-est Asiatico e Oceano Indiano) sono diffuse malattie virali che vengono trasmesse dalle zanzare del genere *Aedes*, a cui appartiene anche la zanzara tigre.

I viaggiatori che si recano in queste zone devono proteggersi dalle punture con ancora più attenzione per evitare il contagio e la possibile diffusione di queste malattie al rientro in Italia.

Quindi, anche in viaggio utilizziamo repellenti, abiti coprenti e soggiorniamo in ambienti con zanzariere alle finestre.

Al rientro in Italia, se si manifestano sintomi di tipo influenzale, mal di testa con forti dolori articolari, accompagnati macchie sulla pelle e prurito, consultiamo il medico di famiglia informandolo del viaggio all'estero.



Unione  
di Sorbolo e Mezzani  
Assessorato Ambiente

zanzara tigre  
zanzara tigre

zanzara tigre  
zanzara tigre



Allo scopo di limitare la diffusione della zanzara tigre, l'Unione di Sorbolo e Mezzani ha elaborato un piano d'interventi che prevede trattamenti antilarvali nei tombini stradali e trattamenti adulticidi in caso di presenze massicce in aree particolarmente sensibili come i parchi pubblici. La sola azione nelle aree pubbliche non è però sufficiente: occorre che anche i cittadini facciano la loro parte adottando alcuni semplici accorgimenti.

## Le buone pratiche

- *Evita di abbandonare all'aperto contenitori in cui possa accumularsi l'acqua piovana*

- *Svuota periodicamente i sottovasi versando il contenuto nel terreno*

- *Copri accuratamente i contenitori che non puoi svuotare con coperchi ermetici o reti da zanzariera*

- *Non lasciare che l'acqua si accumuli sui teli utilizzati per coprire legna o altri materiali*

- *Effettua la pulizia periodica della vegetazione spontanea negli orti e nei giardini*

- *Pulisci le grondaie per consentire lo scorrimento dell'acqua piovana*

- *Nelle fontane ornamentali metti dei piccoli pesci rossi che sono predatori delle larve della zanzara tigre*

- *Pulisci i piccoli fossi in modo che l'acqua possa defluire liberamente*

I ristagni d'acqua non eliminabili possono essere trattati con specifici prodotti ad azione antilarvale reperibili in farmacia, nei consorzi agrari e presso i vivaisti; gli interventi devono essere effettuati da aprile ad ottobre (ogni 15-20 giorni) e ripetuti in caso di pioggia abbondante.

**Nell'uso seguire scrupolosamente le indicazioni riportate sulla confezione**

Numeri utili: Ufficio Ambiente Unione Sorbolo e Mezzani: 0521.669641/669718 - AUSL: 0521.393411

Siti Internet: [www.unione.sorbolo-mezzani.pr.it](http://www.unione.sorbolo-mezzani.pr.it) - [www.zanzaratigreonline.it](http://www.zanzaratigreonline.it)